

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                   |
|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-5591 del 29/10/2018                                                                                               |
| Oggetto                     | RIASSEGNAZIONE CONCESSIONE DI RISORSA GEOTERMICA "FERRARA" IN COMUNE DI FERRARA (FE) <i>ì</i> D.Lgs 22/2010 <i>ì</i> L.R. 13/2015 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2018-5802 del 29/10/2018                                                                                              |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara                                                                                 |
| Dirigente adottante         | PAOLA MAGRI                                                                                                                       |

Questo giorno ventinove OTTOBRE 2018 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.



## **Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara**

---

OGGETTO: RIASSEGNAZIONE CONCESSIONE DI RISORSA GEOTERMICA "FERRARA" IN  
COMUNE DI FERRARA (FE) – D.Lgs 22/2010 – L.R. 13/2015

### **IL DIRIGENTE**

#### **VISTI**

- il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 “Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 09 aprile 1959, n. 128 – “Norme di polizia delle miniere e cave”;
- i DD.Lgs del 09/04/2008, n. 81 e del 25/11/1996, n. 624 contenenti norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori;
- il Decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 “Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99”;
- il D.P.R. 27 maggio 1991, n. 395 - "Approvazione del Regolamento di attuazione della legge 9 dicembre 1986, n. 896 recante la disciplina della ricerca e della coltivazione delle risorse geotermiche”;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- l'art. 34 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 con il quale “Le funzioni degli uffici centrali e periferici dello Stato relative ai permessi di ricerca ed alle concessioni di coltivazione di minerali solidi e gas non combustibili sono delegate alle regioni”;
- la L.R. 26/2004 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia" che all'art.3 delegava alle Province "tutte le funzioni amministrative in materia di idrocarburi e risorse geotermiche non riservate alla competenza dello Stato”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- l'atto deliberativo di Giunta Provinciale n. 101 del 08.04.2014, di approvazione dell'Accordo Operativo tra Regione Emilia – Romagna e Provincia di Ferrara per la gestione dei procedimenti relativi alle risorse geotermiche nella provincia di Ferrara e per l'effettuazione della procedura di gara finalizzata alla riassegnazione della concessione del sito geotermico denominato “Ferrara” – Pozzo Casaglia 1 – Casaglia 2 – Casaglia 3, accordo sottoscritto in data 27.06.2014;

- la L.R. n 13/2015 “Riforma del Sistema di Governo Regionale e Locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, ed in particolare: il combinato disposto dell'art. 77 e dell'art.17, che abrogando l'art. 3 della L.R.n 26/2004 attribuisce ad ARPAE le competenze amministrative in materia di energia, tra le quali rientrano i permessi di ricerca geotermica e concessioni geotermiche non espressamente riservati allo Stato;
- l'art. 69 della medesima L.R. n 13/2015 che prevede che dalla decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando altresì nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai precedenti procedimenti;
- le Determinazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 “*Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) e del documento Manuale Organizzativo di ARPAE*”;
- il contratto sottoscritto in data 30/12/2015 dal Direttore Generale di ARPAE, ai sensi della L.R. 13/2015, che conferisce all'Ing. Paola Magri l'incarico Dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Ferrara, con decorrenza 01/01/2016, in attuazione della Determinazione del Direttore Generale di ARPA n. 99/2015 “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad ARPAE, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015”;
- la legge regionale 20 aprile 2018, n. 4 “Disciplina della valutazione di impatto ambientale dei progetti”;

#### PREMESSO CHE:

- con Decreto Ministeriale n. 370149 in data 19.07.1984, è stata rilasciata alle Società AGIP ed ENEL la concessione mineraria di fluidi geotermici denominata “FERRARA”, la quale è stata successivamente rivista con Decreto Ministeriale n. 420547 in data 10.02.1994;
- per effetto di trasformazioni societarie, la suddetta concessione è stata successivamente attribuita ad ENI S.p.A. ed ENEL GREEN POWER S.p.A.;
- a partire dal 2011 in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 22/2010 art. 9, la Provincia, allora autorità competente in materia ai sensi della L.R. 26/2004 art. 3, in accordo con la Regione Emilia Romagna ha avviato l'iter per la riassegnazione della concessione di coltivazione “FERRARA”, informando costantemente la Giunta Provinciale delle varie fasi procedurali;
- che gli eventi sismici verificatisi in Emilia – Romagna il 20 e 29 maggio 2012, hanno determinato una interruzione delle attività intraprese per la riassegnazione della concessione di coltivazione “FERRARA”;
- che la procedura di riassegnazione ha potuto essere riavviata successivamente all'emanazione, e successiva trasmissione alle competenti strutture provinciali, della D.G.R. 547 del 23.04.2014 di recepimento, da parte della RER, degli esiti degli studi condotti dalla “Commissione ICHESE”;
- che la concessione di coltivazione “FERRARA”, è scaduta in data 19.07.2014;

- per effetto di tre successivi atti di proroga, di cui il primo a firma del Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale, Mobilità, Energia, Tecnico, Infrastrutture, Edilizia della Provincia di Ferrara n. 4783 del 18.07.2014, ed i successivi a firma della Responsabile ARPAE SAC di Ferrara n. DET-AMB-2016-2057 del 29.06.2016 e n. DET-AMB-2018-3675 del 17.07.2018, la nuova scadenza della concessione in oggetto è stata fissata al 31.10.2018;
- con propria determinazione n. 307 del 5/04/2017 la Responsabile della Struttura Concessioni e Autorizzazioni di ARPAE Ferrara ha indetto la gara per la riassegnazione ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 22/2010 della concessione della risorsa geotermica "Ferrara" in Comune di Ferrara, approvandone tutti gli atti;
- entro il termine previsto dal bando di gara è pervenuta un' unica offerta presentata dal costituendo Raggruppamento temporaneo di imprese tra la mandataria ENEL GREEN POWER S.p.A. con sede legale in Roma e mandante HERA S.p.A., con sede legale in Bologna;
- con atto DET/2017/786 del 27/09/2017 si è proceduto alla aggiudicazione della risorsa geotermica "Ferrara" in Comune di Ferrara, al costituendo Raggruppamento temporaneo di imprese tra ENEL GREEN POWER S.p.A. con sede legale in Roma, ed HERA S.p.A, con sede legale in Bologna, ai sensi del D.Lgs. 11.02.2010 n.22 e L.R. 26/2004-L.R.13/2015.

#### DATO ATTO CHE

- con atto notarile registrato a Bologna 1° Uff. Territoriale il 21.12.2017 al N. 23573 si è costituito il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa nell'ambito della quale ENEL GREEN POWER S.p.A. risulta Capogruppo mandataria per una quota di partecipazione pari al 50% ed HERA S.p.A. impresa mandante, anch'essa per una quota di partecipazione pari al 50%.
- come previsto dal bando di gara ENEL GREEN POWER S.p.A in qualità di capogruppo e Impresa mandataria del RTI con la Soc. HERA S.p.A. ha presentato alla RER, autorità competente, la richiesta di attivazione della procedura di VIA.
- la documentazione è stata pubblicata sul BURERT il giorno 11/07/2018 dando avvio alla fase di deposito per la presentazione delle osservazioni.
- in base al Dlgs 152/06 così come modificato dal Dlgs 104/2017 e alla L.R. 4/2018 la concessione di riassegnazione della risorsa geotermica deve essere rilasciata nell'ambito del PAUR (Provvedimento autorizzatorio unico regionale).
- l'area interessata dalla concessione, avente una superficie pari a 31,72 Kmq, è quella identificata dalle seguenti coordinate geografiche dei vertici:

| Latitudine N | Longitudine W |
|--------------|---------------|
| 43°09'00"    | 1°34'00"      |
| 43°09'00"    | 1°32'00"      |
| 43°06'00"    | 1°32'00"      |
| 43°06'00"    | 1°36'00"      |
| 43°08'00"    | 1°36'00"      |
| 43°08'00"    | 1°34'00"      |

#### CONSIDERATO CHE:

- la risorsa della concessione in oggetto è classificabile come risorsa geotermica a media entalpia (art.1 comma 2 Dlgs 22/2010), in quanto la temperatura del fluido geotermico immesso negli scambiatori risulta di circa 100°C;
- l'impianto è esistente e non è previsto un potenziamento con realizzazione di nuovi pozzi, secondo quanto stabilito nel bando di gara;
- la risorsa geotermica Ferrara viene utilizzata unicamente nella rete di TLR a servizio del territorio del Comune di Ferrara;
- Il fluido geotermico viene prodotto dai pozzi "Casaglia 2" (*open-hole* dagli 890 ai 1950 metri) e "Casaglia 3" (*open-hole* dagli 890 ai 1950 metri). Dopo l'estrazione, il fluido geotermico circola in uno scambiatore di calore, viene filtrato e reiniettato nel pozzo "Casaglia 1" (*open hole* da 1119 metri a 1950 metri) attraverso una condotta di lunghezza pari a circa 1,5 km. La quantità di fluido estratto è uguale a quella di fluido reiniettato;
- L'attività di reiniezione di fluido geotermico è stata autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale n.1892 del 2.04.2015 adottato dalla Provincia di Ferrara, che verrà volturato al nuovo concessionario;
- al fine di garantire la continuità gestionale dell'impianto dovrà essere rispettato un programma di trasferimento di conoscenze e capacità tra i vecchi e nuovi concessionari, secondo quanto già delineato nel documento "*Relazione sulle modalità del trasferimento per garantire la continuità gestionale*" elaborato da ENI S.p.A.;
- il progetto prevede l'attuazione di una serie di interventi di manutenzione straordinaria nonché di miglioramento dell'attuale sistema di scambio, incrementando, da un lato, la superficie di scambio esistente e, dall'altro, migliorando il rendimento di scambio con conseguente riduzione delle perdite termiche. Si prevede inoltre di migliorare e ottimizzare la programmazione di tutte quelle manutenzioni o fermi di impianto con l'obiettivo di concentrarli nei periodi di minimo consumo dell'energia termica (come ad esempio l'assetto estivo di centrale che prevede attualmente la chiusura di un pozzo produttivo), con la previsione di estrarre circa il 6 % di energia in più portando il prelievo annuale a circa **78.000 MWht**;

## VALUTATO

- che l'ammontare della fidejussione è commisurato all'importo previsto per il ripristino finale dell'area;
- che il quadro progettuale è stato elaborato nel rispetto dei requisiti richiesti dal bando di gara per la riassegnazione;
- che nell'ambito del procedimento di VIA sono state condivise le valutazioni e le prescrizioni da inserire negli atti da allegare al PAUR;
- che risulta opportuno, per quanto sopra premesso, dato atto e considerato, riassegnare la concessione geotermica "Ferrara" al Raggruppamento temporaneo di impresa tra ENEL GREEN POWER S.p.A con sede legale in Roma, ed HERA S.p.A, con sede legale in Bologna.

DATO ATTO INOLTRE che ENEL GREEN POWER S.p.A., in qualità di rappresentante unico dell'ATI costituito tra la stessa e la Società HERA S.p.A., ha assolto all'imposta di bollo, con marca da bollo numero Identificativo 01100724183001 del 7/03/2018.

#### DETERMINA

1. di conferire al Raggruppamento temporaneo di imprese tra la mandataria ENEL GREEN POWER S.p.A con sede legale in Roma, e mandante HERA S.p.A. con sede legale in Bologna, la Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "FERRARA", che interessa il territorio comunale di Ferrara, su un'area di 31,72 Kmq per la durata di anni 30 (trenta) a decorrere dalla data del presente decreto con estensione del termine al 31.12.del trentesimo anno (2048);
2. di disporre l'obbligo al costituito RTI dell'osservanza di quanto stabilito dalle direttive e dalle vigenti norme in materia mineraria, in particolare delle norme di cui al R.D. 1443/1927, alla L.R. 40/1989, al D.P.R. 128/1959, al D.Lgs. 22/2010, al D.P.R. 395/1991, al D.Lgs. 624/1996, nonché al D.Lgs. 117/2008;
3. di stabilire che il costituito RTI dovrà prestare a favore della Regione Emilia Romagna, non oltre 90 giorni dalla data del presente provvedimento concessorio, una fideiussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art.6 c 2 del D.Lgs. 22/2010, il cui ammontare dovrà corrispondere all'importo stimato per lo smantellamento dell'impianto ed il ripristino dello stato dei luoghi a fine coltivazione (700.000 €), che dovrà essere rivalutato sulla base del tasso d'inflazione programmata ogni 5 anni;
4. di stabilire che il titolare della concessione per l'anno 2019 e seguenti, entro il 30 Novembre di ogni anno, è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia Romagna, a norma dell'art.16 del D.Lgs. 22/2010, il canone annuo anticipato relativo alla concessione per la coltivazione delle risorse geotermiche, pari ad euro 650 per Kmq addizionato al 100% della rivalutazione ISTAT; per l'anno 2018 dovrà corrispondere alla RER, la cifra di € 3.723,12 relativa ai mesi di novembre e dicembre, successivi al rilascio della concessione. Il pagamento dovrà essere effettuato mediante bonifico bancario a **Tesoriere della Regione Emilia-Romagna UNICREDIT S.P.A FILIALE COD. 31200 BOLOGNA UGO BASSI IBAN: IT 15 H 02008 02435 000003010203**. Nella causale dovranno essere indicati gli estremi del presente atto (numero e data);
5. di stabilire che il costituito RTI dovrà corrispondere ai precedenti concessionari (ENI S.p.A. ed ENEL GREEN POWER S.p.A.) il valore stimato e concordato tra le parti del campo geotermico "Ferrara" secondo quanto disposto dall'art. 9 del D.lgs.22/2010;
6. di stabilire che entro il 30 settembre di ogni anno deve essere presentato ad ARPAE il programma generale dei lavori e delle coltivazioni da eseguire nel campo geotermico per l'anno successivo, con indicazione di tutti gli elementi utili alla loro valutazione dal punto di vista della sicurezza, come previsto dal Capo III art. 43 del DPR 128/1959;
7. di stabilire che il titolare della concessione dovrà presentare al Comune e ad ARPAE, in formato digitale i dati richiesti nell'atto di AUA, integrati con indicazione dei volumi di fluidi geotermici emunti e reiniettati giornalmente e relative temperature in uscita ed entrata;

8. di stabilire che il titolare della concessione dovrà rispettare l'accordo quadro che sarà stipulato tra Ministero, Regione Emilia Romagna, Comune di Ferrara, SPM, INGV e Concessionario ai fini dell'applicazione in via sperimentale degli ILG alla concessione Ferrara;
9. Di stabilire che il presente atto avrà efficacia dalla notifica ad ARPAE dell'atto notarile di trasferimento degli immobili e dei rapporti giuridici dai precedenti concessionari ai nuovi concessionari. In tale atto notarile dovrà essere inoltre data conferma della risoluzione dei pregressi rapporti economici fra i precedenti concessionari e tra quest'ultimi e i nuovi concessionari;
3. di notificare il presente decreto, alla Regione Emilia Romagna (Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile e Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, al Comune di Ferrara, alla Società ENEL GREEN POWER S.p.A., alla Società HERA S.p.A. e alla Società ENI S.p.A..

LA RESPONSABILE

*Ing. Paola Magri*

*firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**